

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE

Oggi 31. ottobre 2019 alle ore 18.00 in Alto Reno Terme (provincia di Bologna), nella sede di via Don Minzoni, 31 frazione di Porretta (presso i locali dell'Associazione Culturale "Gruppo di studi alta valle del Reno"), si è riunita l'assemblea dei soci promotori del "S.O.S. Terme Alte", in prima convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione del nuovo statuto riformulato nel rispetto del D.Lgs. 117/2017;
- 2) varie ed eventuali.

Assume la presidenza il socio promotore Mirko ing. Cioni in qualità di presidente del comitato direttivo.

La funzione di segretario è svolta, come da incarico ricoperto, dal socio promotore Biagini Arianna.

Risultano presenti in proprio i seguenti soci promotori:

LB Bertuzzi Lorena nata a Gaggio Montano il 24/07/1955 e residente in Via Salmaore n°21 – Castel di Casio, Pensionata; codice fiscale BRTLNRN55L64D847N

OB Biagini Arianna nata a Porretta Terme il 17/05/1976 e residente in Via Mazzini n. 163 - 40046 Alto Reno Terme; codice fiscale BGNRNN76E57A558L

AB Bortoli Alessandra nata a Porretta Terme il 31/08/1968 e residente in Località' Il Giardino n°2 Sambuca Pistoiese; codice fiscale BRTLSN68M71A558W

GC Cecchini Giuliana nata a Sambuca Pistoiese il 09/01/1964 e residente in Via Ponte Venturina n°80 Sambuca Pistoiese; codice fiscale CCCGLN64A49H744P

EG Cioni Emanuela nata a Porretta Terme il 21/04/1966 e residente in Via Molinaccio 110 Gaggio Montano; codice fiscale CNIMNL66D61A558V

MC Cioni Mirko nato a Bologna il 20/05/1968 e residente in Via Mazzini n.146 - 40046 Alto Reno Terme; codice fiscale CNIMRK68E20A944G

LD Dall'Olio Guglielmina nata a Grizzana Morandi il 01/01/1950 e residente in Via Aldo Moro n°8 - 40046 Alto Reno Terme; codice fiscale DLLGLL50A41E187M

MP Deodati Michele nato a Mantova il 26/04/1977 e residente in Via Mazzini n°159 Porretta Terme – 40046 Alto Reno Terme; codice fiscale DDTMHL77D26E897F

DD De Polo Daniela nata a Bologna il 22/10/1966 e residente in Via Salmore 82 Castel Di Casio; codice fiscale DPLDNL66R62A944E

EG Elementi Elena nata a Bologna il 28/03/1983 e residente in Via Affrico Casetta Di Sopra n°307 - Gaggio Montano; codice fiscale LMNLNE83C68S944B

EF Elementi Maurizio nato a Portomaggiore il 07/11/1951 e residente in Via Buferla n°2 - Castel Di Casio; codice fiscale MNMRZ51S07G916L

FG Gandolfi Filippo nato a Bologna il 23/10/1997 e residente in Alto Reno Terme in Via Lungoreno n. 30 fraz. Porretta; codice fiscale GNDFPP97R23A944H

CF Gandolfi Francesca nata a Porretta Terme il 04/07/1976 e residente in Via Vigne n°116 - Castel Di Casio; codice fiscale GNDFNC76L44A558J

 Gandolfi Sergio nato a Dovai (Francia) il 18/08/1964 e residente in Via Lungoreno n. 30 fraz. Porretta - Alto Reno Terme; codice fiscale GNDSRG64M18Z110V; cellulare 3473095944

 Guccini Francesco nato a Silla Gaggio Montano il 27/09/1961 e residente in Via Del Vecchio Mulino n°14 Silla - Gaggio Montano; codice fiscale GCCFNC61P27D847A

 Lippi Nicoletta nata a Porretta terme il 23/05/1978 e residente in Alto Reno Terme in via Aldo Moro n. 15 - fraz. Porretta; codice fiscale LPPNLT78E63A558M; cellulare 3805141700; mail nicoletta514@gmail.com

 Mattarozzi Gianni nato a Porretta Terme il 06/02/1958 e residente in Via Burione n°15 - Alto Reno Terme; codice fiscale MTTGNN58B06A558H

 Mattioli Camilla nata a Porretta Terme il 03/03/1981 e residente in Via Caduti Del Lavoro n°6 - Castel Di Casio; codice fiscale MTTGNN58B06A558H - MTT CLL 81C 43A 558L

 Micheletti Carla nata a Porretta Terme il 27/10/1963 e residente in Via Resistenza n°4 - Alto Reno Terme; codice fiscale MCHCRL63R67A558O

 Mori Beatrice nato a Porretta Terme il 03/09/2000 e residente in Localita' Il Giardino n°2 - Sambuca Pistoiese; codice fiscale MROBRC00P43A558F

 Palmieri Gualtiero nato a Bologna il 22/03/1959 e residente in Alto Reno Terme in Via Piazza Garibaldi n°34 - fraz. Porretta; codice fiscale PLMGTR59C22A944H

 Palmerini Elide nata a Porretta Terme il 4/11/1967 e residente in localita' Il Giardino Sambuca Pistoiese; codice fiscale PLMLDE67S04A558E; mail elide.palmerini@libero.it; cellulare 3471084834

 Poli Ugo nato a Castel Di Casio il 27/08/1946 e residente in Via Aldo Moro n°8 - Alto Reno Terme; codice fiscale PLOGUO46M27B969G

 Raschi Ettore nato a Castel D'Aiano il 04/03/1947 e residente in Alto Reno Terme in Via Mazzini n°57 - fraz. Porretta; codice fiscale RSCTTR47C04C075E

 Rondelli Saura nata a Castel Di Casio il 23/10/1948 e residente in Alto Reno terme in Via Mazzini n°57 - fraz. Porretta; codice fiscale RNDSTRA48R63B969L

 Sabattini Patrizia nata a Porretta Terme il 02/10/1966 e residente in Via Industria 137 Silla - Gaggio Montano; codice fiscale SBTPRZ66R42A558U

 Salomoni Catia nata a Porretta Terme il 24/12/1966 e residente in Via Casa Corsini n°5 - Alto Reno Terme; codice fiscale SLMCTA66T64A558O

 Santoli Rina nato a Camugnano il 17/04/1962 e residente in Via XX Settembre n°13 Alto Reno Terme; codice fiscale SNTRNS62D57B572K

 Stefani Alessandro nato a Porretta Terme il 21/03/1994 e residente in Via Vigne n°16 - Castel Di Casio; codice fiscale STFLSN94C21A558T

 Zagnoni Renzo nato il 26/07/1953 a Cascina e residente a 40046 Alto Reno Terme in Via Zagnoli n. 79 - fraz. Porretta; codice fiscale ZGNRNZ53L26B950U; cellulare 340222053; mail renzozagnoni53@gmail.com

Per un totale di 30 soci presenti su un totale di 58 soci iscritti al libro dei soci.

Risultano assenti i seguenti soci:

Amodio Alessandro nato a Pistoia il 31/03/1981 e residente in Via del Lago n. 12 - Pistoia; codice fiscale MDALSN81C31G713N; cellulare 3335211655; mail ale_amodio@hotmail.it

 Betti Barbara nata a Porretta Terme il 11/8/1969339952 e residente a 40030 Grizzana Morandi (BO) in via Salvaro, 26 - codice fiscale BTTBBR69M51A558F

 Betti Erika nata a Porretta Terme il 16/06/1980 e residente a Gaggio Montano in Via Giovanni XXIII n°302; codice fiscale BTTRKE80H56A558T; cellulare 3471096054; mail emi.erika80@gmail.com

 Bettocchi Giovanni nato a Porretta Terme il 01/09/1947 e residente a 40046 Alto Reno Terme in Via Mazzini n.16; codice fiscale BTTGNN47P01A558Y; cellulare 3408395205; mail righi.novella@libero.it

 Bettucchi Rita nata a Castel di Casio il 10/07/1958 e residente in Via Cavanella n°2 - 40030 Castel di Casio; codice fiscale BTTRTI58L50B969W; mail amministrazione@ocisbettucchi.it

 Borrelli Zuleika nata a Porretta terme il 25/01/2019 e residente a 40046 Alto Reno Terme (BO) via Francioni, 110 - codice fiscale BRLZLK77H65A558B

 Borri Paola nata a Porretta Terme il 10/2/1988 e residente a 40046 Alto Reno Terme (BO) in Via Ranuzzi nr. 21...; codice fiscale BRRPLA88B50A558K

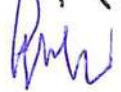
 Brasa Oriana nata a Gaggio Montano il 28/03/1962 e residente in Via Battuta Bianca n°654 - Gaggio Montano; codice fiscale BRSRMN062C68D847O; cellulare 3880764152; mail oriana.brasa@gmail.com

 Castagnoli Marina nata a Lizzano in Belvedere il 02/02/1959 e residente in Via Casa Maggio n. 61 Alto Reno Terme; codice fiscale CSTMRN59B42A771V; cellulare 3471593767; mail marina.castagnoli1959@gmail.com

 D'angelo Ventura nata a Valguarnera – Enna il 26/11/1949 e residente a Vergato in Via Ettore Bortolotti n°2/1; codice fiscale DNGVTR49S26L583R; cellulare 3338062943; mail myriam.dangelo@alice.it

 Elmi Luca nato a Porretta Terme il 17/05/1976 e residente a 40046 Alto Reno Terme in Via Burione n°90 – fraz. Venturina; codice fiscale LMELLU76E17A558S; cellulare 3478191665; mail luca.elmi@gmail.com

 Franchi Mirca nata a Bologna il 12/05/1965 e residente in via Pioppe 21 frazione Salvaro; codice fiscale FRNMRC65E52A944P; cellulare 3295478307; mail mirca.franchi@gmail.com

 Gherardi Manuela nata a Vergato (BO) il 10/05/1960 e residente 40030 Castel di Casio in Via Buferla n. 34; codice fiscale GHRMNL60E50L762M; cellulare 3343224958; mail gherardimauela@gmail.com

 Giordani Anna nata a Bologna il 03/03/1960 e residente in Via del genio N. 5/11 – Bologna; codice fiscale GRDNNA60C43A944H; mail anna.giordani.ag@gmail

 Guidoreni Emma nata a Sesto san Giovanni il 01/03/1987 e residente a 40046 Alto Reno Terme in Via Piave n.41; codice fiscale GDRMME87C41I690Y; cellulare 3460812413; mail emma.guidoreni@gmail.com

 Lulli Matilde nata a Porretta Terme il 19/03/1935 e residente in Via Lungoreno n°48 Porretta – Alto Reno Terme; codice fiscale LLLMLD35C19A558K; cellulare 3336508893

 Marchioni Franca nata a Roma il 27/06/1941 e residente in Via Sebastiano Ziani n°4 - cap 00136 Roma; codice fiscale MRCFN41H67H501H; cellulare 3471912465; mail francamarchioni7@gmail.com

 Matteucci Clarissa nata a Porretta Terme il 17/03/1988 e residente in Via Massensio Masia n. 2/2 – Bologna; codice fiscale MTTCSR88C57A558O; cellulare 3470191272; mail segreteria@studiolegalematteucci.org

 Montana Vittorio nato a Trecenta (RO) il 16/01/1935 e residente in Via Ranuzzi n. - Alto Reno Terme; codice fiscale MNTVTR35A16L3590

 Palmieri Maria Letizia nata a Porretta Terme il 07/06/1964 e residente in Via loc. Fontanina n°53 - Gaggio Montano; codice fiscale PLMMLT64H47A558F; mail bernardisergio@alice.it

 Poletti Nadia nata a Bondeno il 01/07/1961 e residente a Poggio Rusco in Via Abetone Brennero n. 16; codice fiscale PLTND A61L41A965I; cellulare 3338143104; mail polettinadia@msn.com

 Predieri Isotta nata a Venezia il 30/10/1971 e residente in Via Santa Croce n°1851 Venezia; codice fiscale PRDSTT71R70L766C; cellulare 3288203380; mail isovar71@gmail.com

 Puccia Emanuele nato a Ancona il 9/11/1951 e residente in Via Ronzani 27 - Casalecchio di Reno; codice fiscale PCCMNL51S09A271I; cellulare 3311193472; mail emapcc@libero.it

 Quadri Carla nata a Vergato il 20/04/1948 e residente in Via Ettore Bortolotti n°2/1 - Vergato; codice fiscale QDRCRL48D60L762E; cellulare 3313114932; mail myriam.dangelo@alice.it

 Ricci Lorenzo nato a Bologna il 17/07/2000 e residente a Gaggio Montano in Via Fontanaccia n°2; codice fiscale RCCLNZ00L17A944Y; cellulare 3425803928; mail emilioricci@alice.it

 Righi Novella nata a Vergato il 22/12/1956 e residente a 40046 Alto Reno Terme in Via Mazzini n.16; codice fiscale RGHNLL56T62L762M; cellulare 3408395205; mail righi.novella@libero.it

 Vannini Stefano nato a Bologna il 24/08/1949 e residente a 40030 Grizzana Morandi in Via Carviano n°46; codice fiscale VNNSFN49M24A944M; cellulare 3497170559; mail vannini.stefano@gmail.com

 Vivarelli Leonardo nato a Porretta Terme il 01/03/1987 e residente a Bologna in Via Olindo Guerrini n. 20; codice fiscale VVRLRD85P06A558K; cellulare 3471428184; mail leonardo.vivarelli85@gmail.com

Per un totale di 28 soci assenti su un totale di 58 soci iscritti al libro dei soci.

Il presidente informa l'assemblea straordinaria che la convocazione è avvenuta con lettera consegnata a mano, a tutti i soci promotori e le cui consegne si sono concluse sabato 09 febbraio 2019 come da ricevuta per accettazione firmate in calce da ogni singolo socio promotore.

I soci promotori presenti, appositamente interpellati dal presidente, si dichiarano informati degli argomenti posti all'ordine del giorno, e pertanto in grado di deliberare.

Il presidente ricorda che trattandosi di un'assemblea straordinaria il quorum deliberativo dovrà essere di almeno due terzi dei presenti. Essendo presenti 30 soci su un totale di 58 soci, l'assemblea qui riunita in prima convocazione è da considerarsi valida e pertanto in grado di deliberare in merito all'ordine del giorno.

Il presidente, dopo aver salutato i soci promotori intervenuti in assemblea e di aver dato lettura dell'ordine del giorno, passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno che prevede l'esame del contenuto del nuovo statuto del "Comitato S.O.S. Terme Alte", riformulato nel rispetto del D.Lgs. 117/2017

Il presidente, dopo una breve premessa in cui ha illustrato le ragioni che hanno indotto alla riscrittura dello statuto, resasi necessaria a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo settore (D.lgs 117/2017), che ha significativamente aggiornato anche la disciplina delle associazioni di promozione sociale, procede con la lettura di tutto lo statuto, articolo per articolo, soffermandosi ad illustrare il

contenuto di alcuni di essi ed in particolare la variazione della denominazione sociale della associazione che si integra con l'acronimo A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale). Il presidente rammenta, infine, che le A.P.S. sono associazioni costituite per lo svolgimento di attività a favore di propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Alla lettura del nuovo statuto segue un'ampia discussione, in cui intervengono i soci promotori Ugo Poli, Bertuzzi Lorena, Bortoli Alessandra, Mattioli Camilla che formulano vari quesiti al presidente in merito alla formulazione del nuovo statuto. Il presidente, dopo aver dato risposta a tutti gli intervenuti, confermando che la redazione del nuovo statuto si è resa necessaria a seguito del D.lgs. che ha riordinato il terzo settore, pone in votazione lo stato del "Comitato S.O.S. Terme Alte", così come riscritto nel rispetto del D.Lgs. 177/2017.

Con voto unanime, l'assemblea dei soci promotori approva lo statuto come aggiornato e che viene riprodotto in allegato al presente verbale con la lettera A, nella nuova formulazione di Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "S.O.S. Terme Alte A.P.S."

Dopo una breve discussione, l'assemblea in modo unanime delega il presidente del comitato di gestione affinché provveda ad iscrivere nel registro comunale, nel registro regionale e nel Registro Unico nazionale del Terzo settore l'Associazione di Promozione Sociale "S.O.S. Terme Alte A.P.S."

In presidente riprende la parola leggendo il secondo punto all'ordine del giorno che prevede l'affiliazione ad una Associazione di promozione sociale (APS) nazionale iscritta nell'apposito registro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Dopo una breve discussione ed in modo unanime su proposta del presidente l'assemblea decide di rimandare l'eventuale affiliazione ad una Associazione di promozione sociale (APS) nazionale iscritta nell'apposito registro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Null'altro essendovi da deliberare in merito alle varie ed eventuali alle ore 19.15, esaurito l'ordine del giorno, il presidente dichiara sciolta la seduta.

Il presidente

(Cioni Mirko)

Il segretario

(Biagini Arianna)

Si chiede la registrazione del presente verbale di assemblea straordinaria del "S.O.S. Terme Alte APS" in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi della Legge 30/12/2018 nr. 145 che ha modificato l'art. 27bis della tabella di cui all'allegato B annesso al DPR del 26.10.1972 nr. 642

Il presidente

(Cioni Mirko)

Il segretario

(Biagini Arianna)

I soci promotori partecipanti all'assemblea:

Bertuzzi Lorena	<u>Lorena Bertuzzi</u>	Biagini Arianna	<u>Arianna Biagini</u>
Bortoli Alessandra	<u>Alessandra Bortoli</u>	Zagnoni Renzo	<u>Renzo Zagnoni</u>
Cecchini Giuliana	<u>Giuliana Cecchini</u>	Cioni Emanuela	<u>Emanuela Cioni</u>
Cioni Mirko	<u>Mirko Cioni</u>	Dall'Olio Guglielmina	<u>Guglielmina Dall'Olio</u>
Deodati Michele	<u>Michele Deodati</u>	De Polo Daniela	<u>Daniela De Polo</u>
Elementi Elena	<u>Elena Elementi</u>	Elementi Maurizio	<u>Maurizio Elementi</u>
Gandolfi Filippo	<u>Filippo Gandolfi</u>	Gandolfi Francesca	<u>Francesca Gandolfi</u>
Gandolfi Sergio	<u>Sergio Gandolfi</u>	Guccini Francesco	<u>Francesco Guccini</u>
Lippi Nicoletta	<u>Nicoletta Lippi</u>	Mattarozzi Gianni	<u>Gianni Mattarozzi</u>
Mattioli Camilla	<u>Camilla Mattioli</u>	Micheletti Carla	<u>Carla Micheletti</u>
Mori Beatrice	<u>Beatrice Mori</u>	Palmieri Gualtiero	<u>Gualtiero Palmieri</u>
Palmerini Elide	<u>Elide Palmerini</u>	Poli Ugo	<u>Ugo Poli</u>
Raschi Ettore	<u>Ettore Raschi</u>	Rondelli Saura	<u>Saura Rondelli</u>
Stefani Alessandro	<u>Alessandro Stefani</u>	Sabattini Patrizia	<u>Patrizia Sabattini</u>
Salomoni Catia	<u>Catia Salomoni</u>	Santoli Rina	<u>Rina Santoli</u>



AGENZIA DELLE ENTRATE - CENTRO DI BOLOGNA
 E'
 Registrato al N. 8588 6°
 originale dell'atto
 serie 3

17.0 NOV. 2019

[Signature]
 Stefano Malardi

**Allegato A) al VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN PRIMA
CONVOCAZIONE del 31. ottobre 2019**

"S.O.S. Terme Alte"

Associazione di Promozione Sociale - APS

Via Don Minzoni, 31 frazione Porretta Terme – 40046 Alto Reno Terme (BO)
Presso la sede del "Gruppo di Studi Alta Valle del Reno"

Statuto

Titolo I Costituzione, Finalità, Durata

Art. 1 Denominazione e Sede

È costituita con sede a 40046 Alto Reno Terme (BO) in via Don Minzoni n. 31 frazione di Porretta Terme un'Associazione di Promozione Sociale, che assume la denominazione di "S.O.S. Terme Alte APS". E' stata fondata il 01 febbraio 2013 come associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, di volontariato culturale e ha durata illimitata.

Il cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

Art. 2 Finalità

L'Associazione è un Ente non commerciale e senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di promozione sociale nel settore culturale, che, sulla base del principio di sussidiarietà, secondo quanto previsto dall'art.118 della Costituzione, in conformità con la legge 106/2016 e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 nr. 117, e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per consentire ai propri associati e ai cittadini in genere, attraverso l'attività esercitata, crescita civile e culturale, coesione sociale, miglioramento della qualità della vita, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa di quanti concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa. A tal fine, svolge in modo prevalente, in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività di cui all'articolo 4 del presente statuto, in forma di produzione e/o scambio di beni e servizi.

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

L'associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile.

Gli eventuali utili verranno interamente destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al presente articolo

L'associazione si prefigge l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo nr. 117/2017 ed in particolare:

- la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni artistici e storici;
- la promozione della cultura locale, soprattutto nei giovani e quindi anche a livello scolastico e di sperimentazione didattica.

Per la realizzazione dei propri scopi l'associazione organizza convegni sui beni artistici e storici argomenti di studio, promuove la collaborazione con le scuole e con i docenti delle stesse.

Per lo svolgimento delle proprie attività l'associazione si avvale prevalentemente delle attività

prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati. In caso di particolare necessità può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente.

Non potranno essere svolte attività diverse da quelle sopramenzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 28 del presente statuto.

Titolo II Attività esercitate

Art. 4 Le attività dell'Associazione

L'Associazione esercita e organizza le seguenti attività, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e 8 del presente statuto:

- Attività di interesse generale;
- Attività complementari e attività secondarie e strumentali all'attività istituzionale di interesse generale;
- Attività di raccolta fondi

Art. 5 Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale e in modo prevalente attività di interesse generale, secondo quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- a) il recupero e la salvaguardia, compatibilmente alle risorse reperibili e disponibili, degli edifici, delle corti comuni e delle opere d'arte che il consiglio direttivo individuerà nel complesso chiamato Terme Alte o nei luoghi direttamente ad esso collegati, siti a 40046 Alto Reno Terme (BO) in via Terme n. 75 frazione Porretta Terme;
- b) è nella facoltà dell'Associazione svolgere tutte le attività propedeutiche e necessarie per il perseguimento ed il raggiungimento degli scopi di cui al punto a). A tal fine la stessa potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie ed avvalersi se del caso di enti terzi, di strutture pubbliche o con queste convenzionate e, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie, finanziarie e assicurative che riterrà opportune;
- c) organizzazione di eventi e di attività culturali nonché di promozione turistica.

Art. 6 Attività complementari e attività secondarie e strumentali all'attività istituzionale di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione, in quanto affiliata ad un Ente ricompreso tra quelli di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, iscritto nell'apposito registro, le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, può effettuare, in modo strettamente complementare all'attività di interesse generale, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di pubblico spettacolo anche con la somministrazione di alimenti e bevande per il periodo di svolgimento delle stesse, nei locali e/o negli spazi dove tali manifestazioni si svolgono, alle condizioni previste dall'art. 70 del decreto legislativo 117/2017.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione inoltre, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, esercita e organizza attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art.5 del presente statuto, secondo

criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statuti e ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

L'individuazione delle ulteriori attività esercitabili è demandata al Consiglio direttivo dell'associazione.

Art. 7 Attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, secondo quanto previsto dagli art.7 e 79 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di raccolta fondi può essere realizzata sia occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, sia in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Art. 8 Gestione delle attività organizzate

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, l'Associazione può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro.

Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti e si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Art. 9 Apporto dei volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro qualifica è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. La loro attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, anche con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. L'associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Tutti i volontari devono essere assicurati contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, o di lavoro dipendente, anche dei propri associati, quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie, nei limiti di quanto previsto dall'art. 36 del decreto legislativo 117/2017 e

successive modificazioni.

Titolo III Funzionamento

Art. 10 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio, Scritture Contabili, Bilancio Sociale

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno solare.

Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente e alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro, il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. La relazione al bilancio, o la relazione di missione, devono documentare il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del presente statuto. Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto inoltre il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa.

Art. 11 Informativa sociale

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, e il bilancio sociale, devono essere affissi presso la sede sociale, e trasmessi a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati devono essere pubblicati sul sito internet dell'associazione o su altri mezzi di informazione liberamente raggiungibili da chiunque ne abbia interesse.

Art.12 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili di proprietà;
- dalle eccedenze degli esercizi annuali;
- da donazioni, erogazioni, lasciti;
- da quote di partecipazioni societarie;
- da obbligazioni e altri titoli pubblici;
- dal fondo di riserva;
- da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 2 del presente statuto.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti

degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività di interesse generale direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 28 del presente statuto.

Art.13 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote annuali di tesseramento dei soci;
- dai proventi della gestione del patrimonio;
- dal ricavato delle attività di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del presente statuto
- dalla gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private ;
- dai contributi di soci e di altre persone fisiche;
- dai contributi di Enti Pubblici, privati e fondazioni;
- dalle convenzioni con Enti Pubblici;
- dalle erogazioni liberali;
- dai titoli di solidarietà;
- da attività commerciali marginali.

Art.14 Libri sociali

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. In particolare, l'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- nel caso sia istituito l'organo di controllo: il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- nel caso siano istituiti altri organi associativi: il libro delle adunanze e delle deliberazioni di tali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono;
- il registro dei volontari, in cui vanno iscritti tutti i volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa. Il registro è tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.

Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art.15 Revisione legale dei Conti

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui l'organo di controllo di cui all'articolo 24 del presente statuto, sia composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Titolo IV I Soci

Art.16 Adesione all'Associazione

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche o di qualsiasi altra natura in relazione all'ammissione degli associati. Possono pertanto aderire all'associazione, diventandone soci, tutte le persone fisiche e gli Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che ne condividono i principi e le finalità, che accettano le regole del presente statuto, e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Per aderire all'Associazione si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo. Le persone fisiche devono indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la potestà genitoriale. Per quanto riguarda l'adesione di altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, la domanda di adesione è presentata dal Legale rappresentante di tali Enti, con le modalità previste dal regolamento specifico.

Il Consiglio Direttivo può delegare il suo Presidente a formalizzarne l'ammissione delle persone fisiche. In ogni caso, alle domande di adesione si deve dare risposta entro sessanta giorni dalla data della presentazione della richiesta. Dell'accoglimento della richiesta devono essere informati i richiedenti e fatta annotazione sul libro soci.

Nel caso di mancato accoglimento della richiesta, ai richiedenti deve essere trasmesso il provvedimento motivato del mancato accoglimento. L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile. L'accoglimento della richiesta dà diritto al rilascio immediato della tessera sociale purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte. La tessera ha valore annuale. I soci rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento. I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'associazione.

La quota sociale, fissata in un importo minimo di euro 10,00, (dieci/00) corrisposta dal socio, rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, né partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

Art. 17 Diritti dei soci

I soci hanno diritto:

a) a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;

- b) ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- c) a frequentare i locali dell'associazione
- d) a partecipare alle assemblee;
- e) ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti;
- f) ad approvare i bilanci;
- g) ad eleggere gli organi sociali e farsi eleggere negli stessi;
- h) a prendere visione dei libri sociali.

E' garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati maggiorenni in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età; sino ad allora sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la potestà genitoriale, che ha diritto esclusivamente all'elettorato attivo.

Tutti i soci delle associazioni aderenti possono essere eletti a far parte degli organi sociali.

Gli Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro aderenti all'Associazione, sono rappresentati in assemblea dal loro legale rappresentante.

I soci hanno il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo il quale, entro dieci giorni dalla data di ricevimento delle richiesta stessa, comunicherà il luogo, le giornate e gli orari in cui gli interessati, potranno effettuare l'esame della documentazione.

Art.18 Doveri dei soci

I soci sono tenuti:

- a) a sostenere le finalità dell'Associazione;
- b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi;
- c) a versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti, comprese le eventuali quote straordinarie, e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività di interesse generale richiesti dall'Associazione;
- d) ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione e/o derivanti dall'attività svolta;
- e) a rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organi statuari dell'Associazione

Art. 19 Perdita della qualifica di associato

I soci perdono la qualifica di associato:

- a) per dimissioni;
- b) per scioglimento volontario dell'Associazione;
- c) per decesso;
- d) per revoca della tessera sociale a seguito della perdita dei requisiti richiesti dallo statuto;
- e) per sospensione, espulsione o radiazione a seguito di sanzione comminata dagli organi statuari in conseguenza di gravi infrazioni alle norme dell'Associazione;

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno associativo in corso. Competente in merito alla revoca della tessera sociale, alla radiazione, sospensione o espulsione dei soci è il Consiglio Direttivo dell'Associazione. Contro le sue deliberazioni, il socio può ricorrere, entro 60 giorni dalla data in cui il provvedimento gli è stato comunicato, all'assemblea sociale, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto

di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Titolo V Organi dell'Associazione

Art. 20 Organi Sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea Sociale;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente
- Il vice-presidente.

Ricorrendo le circostanze di cui all'articolo 24 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragione dell'Ufficio ricoperto e vengono affidate solamente ai soci maggiorenni.

Art. 21 L'Assemblea Sociale

E' il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. E' composta dai soci in regola con il tesseramento e il versamento delle quote sociali alla data della sua convocazione.

E' convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di svolgimento.

In via ordinaria si riunisce una volta l'anno, entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura di ogni esercizio sociale. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente un decimo dei soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

Quale Assemblea ordinaria:

- approva entro 4 mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, il bilancio di esercizio dell'esercizio sociale precedente, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto;
- approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;
- delibera sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno.

Sia in via ordinaria che straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva e modifica i regolamenti, compreso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- nomina e revoca i componenti gli organi sociali e ne delibera eventualmente i compensi;
- nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e ne delibera il compenso;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di radiazione, sospensione, espulsione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

- delibera inoltre sulle materie per cui è stata convocata.

Sia per le assemblee ordinarie che straordinarie, per la validità delle riunioni, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione, che non può tenersi nello stesso giorno della prima, la riunione dell'assemblea ordinaria è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; mentre per l'assemblea straordinaria è richiesta almeno la presenza di un terzo dei soci più uno, conformemente alle disposizioni del Codice Civile.

I soci possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio ha diritto a un voto e può essere titolare di un'altra delega oltre alla sua. I rappresentanti degli associati che siano enti del Terzo settore, hanno diritto a tre voti. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile, in quanto compatibile. I soci minori sono rappresentati in assemblea da chi ne esercita la potestà genitoriale, che ha diritto esclusivamente all'elettorato attivo.

Le delibere sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea sociale. Per le modifiche da apportare allo statuto è indispensabile, in prima e seconda convocazione, il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti non in regola con il pagamento delle quote sociali o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione.

Art. 22 Il Consiglio Direttivo

E' eletto dall'Assemblea Sociale. E' composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri compreso il Presidente. La maggioranza dei suoi componenti è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. I suoi componenti durano in carica quattro anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e all'approvazione del bilancio di esercizio, e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
- elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- attua gli indirizzi dell'Assemblea Sociale;
- assegna gli incarichi di lavoro;
- approva i programmi di Attività;
- approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci e dei regolamenti da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, uno o più vice presidenti. In caso di più vice presidenti, ad uno di essi è conferita la qualifica di vicario;
- delibera circa l'ammissione dei soci, con la possibilità di delegare in merito il Presidente dell'associazione, nonché la sospensione, l'espulsione e la radiazione degli stessi;
- delibera in merito a tutto quanto non sia per legge o per statuto di competenza di altri organi;

Il Consiglio Direttivo è insediato dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, entro 15 giorni dalla sua elezione. In via ordinaria, si riunisce di norma ogni due mesi. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente, la maggioranza dei soci aventi diritto al voto, o un terzo dei membri del Consiglio direttivo, o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione entro 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

Sia in via ordinaria che straordinaria, è convocato dal suo Presidente.

Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2475 -ter del codice civile.

Il consigliere che, senza giustificato motivo, si assenta a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario. Al consigliere venuto a mancare per qualsiasi motivo per qualsiasi motivo subentra il primo dei non eletti. Nel caso ciò non fosse possibile, sarà convocata l'Assemblea dei soci.

Si decade dalla carica di consigliere per gli stessi motivi previsti dall'art. 19 del presente Statuto sulla decadenza dei soci.

Art. 23 Il Presidente ed il vice-presidente

E' eletto dall'Assemblea Sociale tra i soci dell'Associazione. Dura in carica 4 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

Propone al Consiglio direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti.

Predispose per l'Assemblea sociale il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, e le relazioni relative. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di assenza o impedimento all'esercizio delle sue funzioni, è sostituito dal Vice Presidente, che ne assume tutti i poteri.

Art. 24 L'Organo di Controllo

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un organo di controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di

utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'organo di controllo, qualora tutti i suoi componenti siano revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro, esercita inoltre la revisione legale dei conti, nel caso di superamento dei limiti di cui all'art.31 del codice del terzo settore, e nel caso in cui non sia nominato un soggetto appositamente incaricato di tale revisione.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Le delibere adottate dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo.

Titolo VI Disposizioni varie e finali

Art. 25 Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 dello stesso decreto. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nei Registri APS previsti dalla specifica normativa di settore. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale o nazionale delle associazioni di promozione sociale.

Art. 26 Rimandi al codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal decreto 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile alle suddette norme, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 27 Trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione

L'assemblea dei soci può deliberare la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile. Il quorum deliberativo è lo stesso previsto per l'approvazione delle modifiche statutarie.

Art. 28 Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore,

secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

A tal fine l'Assemblea nominerà un Collegio dei Liquidatori. Il quorum necessario per la sua nomina è lo stesso necessario per la validità dell'Assemblea.

Art. 29 Avanzi di gestione

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, ai fondatori, agli associati, ai lavoratori e collaboratori, agli amministratori e ad altri componenti degli organi sociali, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ed esse direttamente connesse

Art. 29 Clausola compromissoria

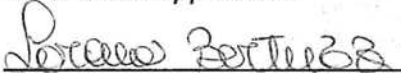
Le controversie che dovessero insorgere fra i soci, o fra i soci ed organi dell'associazione, relative alla vita dell'associazione stessa saranno sottoposte al giudizio di un collegio arbitrale formato da tre membri nominati, uno ciascuno dalle parti in conflitto ed il terzo dal sindaco del comune di Altro Reno Terme o da un suo delegato, che assume la veste di presidente del collegio: per qualsiasi altra controversia è competente il Foro di Bologna

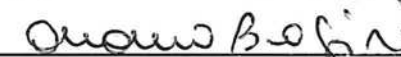
Norma transitoria.

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

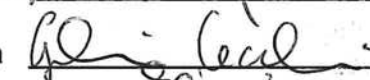
Alto Reno Terme (BO) frazione Porretta Terme, 31/ottobre/2019

Firme dei soci presenti e che approvano

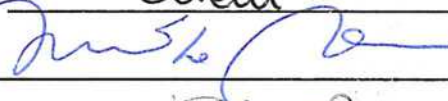
Bertuzzi Lorena 

Biagini Arianna 

Bortoli Alessandra 

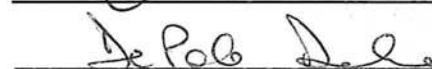
Cecchini Giuliana 

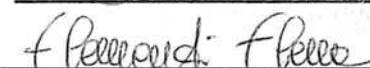
Cioni Emanuela 

Cioni Mirko 

Dall'Olio Guglielmina 

Deodati Michele 

De Polo Daniela 

Elementi Elena 

Elementi Maurizio 

Gandolfi Filippo	<u>Philippe</u>
Gandolfi Francesca	<u>Francesca</u>
Gandolfi Sergio	<u>Sergio</u>
Guccini Francesco	<u>Francesco</u>
Lippi Nicoletta	<u>Nicoletta</u>
Mattarozzi Gianni	<u>Gianni</u>
Mattioli Camilla	<u>Camilla</u>
Micheletti Carla	<u>Carla</u>
Mori Beatrice	<u>Beatrice</u>
Palmieri Gualtiero	<u>Gualtiero</u>
Palmerini Elide	<u>Elide</u>
Poli Ugo	<u>Ugo</u>
Raschi Ettore	<u>Ettore</u>
Rondelli Saura	<u>Saura</u>
Stefani Alessandro	<u>Alessandro</u>
Sabattini Patrizia	<u>Patrizia</u>
Salomoni Catia	<u>Catia</u>
Santoli Rina	<u>Rina</u>
Zagnoni Renzo	<u>Renzo</u>



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1
E'
Registrato al M. 858801
..... 3

18 NOV. 2019

O